



Estratto del verbale della seduta del

24.3.2021

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

52

Oggetto:

Betreff:

Approvazione del progetto pluriennale di ricerca sul plurilinguismo nella scuola primaria delle località ladine dell'Alto Adige realizzato dalla Provincia Autonoma di Bolzano e conferimento di finanziamento ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. m) della legge regionale "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mòchena e ladina della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol 24 maggio 2018, n.3"

(Euro 196.662,00.= cap. U05021.0180)

Genehmigung des mehrjährigen von der Autonomen Provinz Bozen durchgeführten Forschungsprojekts über die Mehrsprachigkeit in den Grundschulen der ladinischen Ortschaften Südtirols und Gewährung einer Finanzierung im Sinne des Art. 3 Abs. 2 Buchst. m) des Regionalgesetzes vom 24. Mai 2018, Nr. 3 „Bestimmungen in Sachen Schutz und Förderung der zimbrischen, fersentalerischen und ladinischen Sprachminderheit der Autonomen Region Trentino-Südtirol“

(196.662,00.= Euro – Kap.U05021.0180)

Arno Kompatscher	Presidente/ Präsident	presente/anwesend
Maurizio Fugatti	Vice Presidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Waltraud Deeg	Vice Presidente / Vizepräsidentin	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Lorenzo Ossanna	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Michael Mayr	Segretario Generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta dell'Assessore Manfred Vallazza

Auf Vorschlag des Assessors Manfred Vallazza

Ripartizione III - Minoranze linguistiche,
integrazione europea e Giudici di Pace

Abteilung III – Sprachminderheiten, europäische
Integration und Friedensgerichte

Ufficio per le minoranze linguistiche e della
biblioteca

Amt für Sprachminderheiten und Bibliothek

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 24 maggio 2018, n.3 "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mòchena e ladina della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol";

Visto in particolare l'art.1 della predetta legge regionale, in base al quale la Regione, nell'ambito delle sue competenze e in coordinamento con la Province autonome di Trento e di Bolzano, persegue la valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella Regione e, in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante dei diritti umani e nella loro promozione un contributo importante ad una società regionale pluralistica, democratica e prospera;

Richiamato altresì l'art. 3 della legge 3/2018 il quale prevede, al comma 1, lett.a), come modalità attuativa per il perseguimento delle finalità citate, tra le altre, l'ideazione e la realizzazione di iniziative dirette da parte della Regione e/o delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

Visto ulteriormente il comma 2 del medesimo articolo, in base al quale la Regione favorisce l'attività di ricerca sulle tematiche riguardanti i gruppi linguistici (lett.b), incoraggia l'apprendimento delle lingue minoritarie sostenendo iniziative didattiche, formative e di aggiornamento svolte da enti competenti (lett.c);

Dato atto inoltre che ai sensi del medesimo articolo la Regione può conferire finanziamenti alle Province autonome su progetti presentati dalle stesse alla Giunta regionale, finalizzati alla realizzazione di iniziative secondo gli obiettivi dell'articolo 1 della legge regionale 3/2018;

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 24. Mai 2018, Nr. 3 „Bestimmungen in Sachen Schutz und Förderung der zimbrischen, fersentalerischen und ladinischen Sprachminderheit der Autonomen Region Trentino-Südtirol“;

Aufgrund insbesondere des Art. 1 des genannten Regionalgesetzes, laut dem die Region im Bereich ihrer Zuständigkeiten und in Abstimmung mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen die Förderung der in ihrem Gebiet anerkannten Sprachgruppen und im Allgemeinen der sprachlichen und kulturellen Vielfalt, die ihr Gebiet charakterisiert, bezweckt, wobei sie die sprachlichen und kulturellen Rechte als integrierenden Teil des Menschenrechtssystems anerkennt und deren Förderung als einen wichtigen Beitrag zum Aufbau einer pluralistischen, demokratischen und lebendigen regionalen Gesellschaft erachtet;

Aufgrund weiters des Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes Nr. 3/2018, in dem die Planung und Durchführung direkter Initiativen seitens der Region und/oder der Autonomen Provinzen Trient und Bozen als eine der Modalitäten für die Umsetzung der genannten Ziele vorgesehen ist;

Aufgrund ferner des Art. 3 Abs. 2, gemäß dem die Region Forschungstätigkeiten über sprachgruppenbezogene Themen fördert (Buchst. b) und das Erlernen der Minderheitensprachen anregt, indem sie von den zuständigen Einrichtungen angebotene Kurse und sonstige Lern-, Bildungs- und Weiterbildungsveranstaltungen unterstützt (Buchst. c);

Nach Bestätigung der Tatsache, dass die Region im Sinne desselben Artikels den Autonomen Provinzen Finanzierungen für Projekte gewähren kann, die diese der Regionalregierung vorlegen und die auf die Durchführung von Initiativen im Einklang mit den Zielen laut Art. 1 des Regionalgesetzes

Nr. 3/2018 gerichtet sind;

Visto il Regolamento di esecuzione della legge regionale n.3/2018 emanato con D.P.Reg. 3 ottobre 2018, n.61;

Vista la nota di data 23 febbraio 2021, prot. 4732/A a firma del Vicepresidente della Provincia Autonoma di Bolzano e Assessore alla Formazione e Cultura ladina, con la quale viene richiesta alla Regione la concessione di un finanziamento a sostegno del progetto di ricerca denominato „MeLa – scuola primaria studio di lungo periodo“ che riveste fondamentale importanza per il sistema scolastico ladino;

Considerato, come si legge nella nota, che nelle località ladine da oltre un decennio le scuole dell'infanzia offrono proposte per la promozione del plurilinguismo e che nelle scuole primarie l'alfabetizzazione viene attuata secondo un nuovo approccio trilingue, richiedendo pertanto i programmi a supporto del plurilinguismo nel sistema scolastico ladino un costante aggiornamento, un'implementazione conforme ai più recenti criteri scientifici e apporti mirati in considerazione della specificità della realtà ladina;

Dato atto che dopo la positiva conclusione del progetto di ricerca MeLa (ladino plurilingue - MEhrsprachig Ladinisch) per la scuola dell'infanzia e l'elaborazione delle linee guida relative all'approccio plurilingue nella scuola dell'infanzia, è stato realizzato da parte dell'Università di Innsbruck anche uno studio preliminare sulla scuola primaria, i cui risultati sono stati resi disponibili a fine dicembre 2019 e che è stata ravvisata da parte della Provincia Autonoma di Bolzano la necessità, nell'ottica di uno studio di lungo periodo, di proseguire l'indagine applicativa nelle scuole primarie ladine attraverso un progetto pluriennale da realizzarsi nel triennio 2021-2023;

Visto il documento a firma del Dirigente della Ripartizione Amministrazione scuola e cultura

Aufgrund der mit DPREg. vom 3. Oktober 2018, Nr. 61 erlassenen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 3/2018;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben des Landeshauptmannstellvertreters und Landesrats für ladinische Bildung und Kultur vom 23. Februar 2021, Prot. Nr. 4732/A, mit dem die Region um die Unterstützung und Finanzierung des Forschungsprojekts „MEhrsprachig Ladinisch MeLA Grundschule Langzeitstudie“ angesucht wird, das für das ladinische Bildungssystem von grundlegender Bedeutung ist;

In Anbetracht der Tatsache, dass – wie im Schreiben zu lesen ist – in den ladinischen Ortschaften seit mehr als zehn Jahren in den Kindergärten Initiativen zur Förderung der Mehrsprachigkeit angeboten werden und in den Grundschulen die Alphabetisierung nach einem neuen dreisprachigen Ansatz erfolgt, was eine ständige Aktualisierung der Programme zur Unterstützung der Mehrsprachigkeit im ladinischen Bildungssystem, eine den neuesten wissenschaftlichen Kriterien entsprechende Implementierung und auf die Besonderheiten der ladinischen Realität abgezielte Maßnahmen erfordert;

Nach Bestätigung der Tatsache, dass nach dem erfolgreichen Abschluss des Forschungsprojekts „MeLa (MEhrsprachig Ladinisch) Kindergarten“ und nach der Ausarbeitung der Leitlinien für den mehrsprachigen Ansatz im Kindergarten auch eine Vorstudie für die Grundschule von der Universität Innsbruck durchgeführt wurde, deren Ergebnisse Ende Dezember 2019 zur Verfügung gestellt wurden, und dass es nach Auffassung der Autonomen Provinz Bozen notwendig ist, die anwendungsbezogene Studie als Langzeitstudie in den ladinischen Grundschulen durch ein mehrjähriges, im Zeitraum 2021-2023 durchzuführendes Projekt fortzuführen;

Nach Einsichtnahme in den dem Finanzierungsgesuch beiliegenden und vom

ladina della Provincia Autonoma di Bolzano allegato alla richiesta di finanziamento relativo alla descrizione del progetto „MeLa scuola primaria studio di lungo periodo“ per quanto concerne l’ambito di applicazione, modalità attuative e finalità perseguite nonché costi previsti suddivisi nel triennio 2021-2023;

Dato atto che attraverso lo studio di lungo periodo si intende proseguire, in una logica di continuità, il lavoro effettuato in precedenza in collaborazione con l’Università di Innsbruck con lo scopo di indagare gli effetti del pensiero plurilingue sull’acquisizione delle competenze di letto-scrittura e delle altre competenze che la scuola primaria richiede;

Considerato che il progetto partirà dall’indagine scientifica condotta in precedenza sul plurilinguismo nelle scuole dell’infanzia delle località ladine per approfondire le conoscenze e le competenze acquisite dallo stesso campione di bambini osservato nella scuola dell’infanzia e ora frequentante la scuola primaria;

Rilevato quindi che il progetto presentato dalla Provincia Autonoma di Bolzano rappresenta la prosecuzione e lo sviluppo dell’indagine condotta nella prima fase del progetto MeLa attuata negli anni 2017-2019 nelle scuole dell’infanzia della Val Gardena e della Val Badia, zone di insediamento della minoranza linguistica ladina in provincia di Bolzano;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2016, n. 201 con la quale è stata approvata, ai sensi della normativa allora applicata, la concessione del finanziamento di € 192.662,00.= alla Provincia Autonoma di Bolzano, per il progetto pluriennale di ricerca sul plurilinguismo nelle scuole dell’infanzia ladine;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2020, n. 194 di

Direktor der Abteilung Ladinische Bildungs- und Kulturverwaltung der Autonomen Provinz Bozen unterzeichneten Projektvorschlag „Mehrsprachig Ladinisch MeLa Grundschule Langzeitstudie“, in dem der Anwendungsbereich, die Durchführungsmodalitäten, die Zielsetzungen sowie die für jedes Jahr des Dreijahreszeitraums 2021-2023 veranschlagten Kosten dargelegt werden;

Nach Bestätigung der Tatsache, dass durch die Langzeitstudie die in Zusammenarbeit mit der Universität Innsbruck begonnene Arbeit dauerhaft fortgeführt werden soll, um die Auswirkungen mehrsprachigen Denkens auf den Erwerb der Schreib- und Lesekompetenzen sowie der anderen in der Grundschule erforderlichen Kompetenzen zu untersuchen;

In Anbetracht der Tatsache, dass das Projekt auf die vorhergehende wissenschaftliche Untersuchung der Mehrsprachigkeit in den Kindergärten der ladinischen Ortschaften aufbaut, um die gewonnenen Erkenntnisse über die von denselben Kindergartenkindern, die nun die Grundschule besuchen, erworbenen Kompetenzen zu vertiefen;

Nach Feststellung der Tatsache, dass das von der Autonomen Provinz Bozen vorgelegte Projekt die Fortführung und Weiterentwicklung der ersten Phase des Projekts „MeLa“ darstellt, die von 2017 bis 2019 in den Kindergärten in Gröden und im Gadertal, d.h. dem Siedlungsgebiet der ladinischen Sprachminderheit in der Provinz Bozen, durchgeführt wurde;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 26. Oktober 2016, Nr. 201, mit dem im Sinne der damals geltenden Bestimmungen die Finanzierung in Höhe von 192.662,00 Euro an die Autonome Provinz Bozen für das mehrjährige Forschungsprojekt über die Mehrsprachigkeit in den ladinischen Kindergärten genehmigt wurde;

Aufgrund ferner des Beschlusses der Regionalregierung vom 27. November 2020,

“Approvazione del Piano programmatico per le iniziative in tema di promozione e valorizzazione dei gruppi linguistici regionali per l’anno 2021”;

Dato atto, per quanto concerne le finalità dell’azione regionale e il contenuto delle attività e dei progetti oggetto di finanziamento regionale, che la citata deliberazione assegna particolare rilevanza a iniziative e progetti finalizzati alla valorizzazione e promozione della lingua minoritaria, quale aspetto culturale alla base delle specifiche identità delle comunità di minoranza, nonché a progetti e attività di alta formazione realizzati da istituti a ciò preposti in materia di minoranze linguistiche con interventi di ricerca, didattica e formazione linguistica ai fini della crescita e dello sviluppo della comunità di minoranza;

Dato atto altresì, per quanto concerne le modalità di intervento da parte della Regione, che la medesima deliberazione prevede la possibilità di sostegno riferito a più annualità, qualora la realizzazione dei progetti preveda una programmazione pluriennale con relativo piano di finanziamento;

Constatata pertanto la piena corrispondenza degli obiettivi e dei contenuti del progetto presentato dalla Provincia Autonoma di Bolzano alle indicazioni contenute nel Piano programmatico per l’anno 2021;

Dato atto altresì che il progetto rispecchia pienamente le finalità della normativa regionale in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche regionali;

Dato atto che ai sensi dell’art.1, comma 3, del Regolamento di esecuzione della legge regionale 3/2018, le disposizioni del medesimo non si applicano ai finanziamenti conferiti dalla Regione alle Province autonome ai sensi dell’art.3, comma 2, lettera m) su progetti presentati dalle stesse alla Giunta regionale;

Nr. 194 „Genehmigung des Tätigkeitsprogramms für die Initiativen zur Förderung und Aufwertung der Sprachgruppen der Region für das Jahr 2021“;

Nach Bestätigung der Tatsache, dass im genannten Beschluss in Bezug auf die von der Region angestrebten Ziele sowie den Inhalt der von der Region finanzierten Tätigkeiten und Projekte den Initiativen und Projekten zur Aufwertung der Minderheitensprache und zur Förderung ihres Gebrauchs (als ein der spezifischen Identität der Minderheit zugrunde liegendes kulturelles Merkmal) sowie den Projekten und Tätigkeiten auf Hochschulebene in Sachen Sprachminderheiten, die Sprachforschung, -didaktik und -ausbildung umfassen und das Wachstum und die Entwicklung der Minderheit bezwecken, ein besonderer Stellenwert eingeräumt wird;

Nach Bestätigung der Tatsache ferner, dass laut demselben Beschluss die Maßnahmen der Region auf mehrere Jahre verteilt werden können, wenn die Durchführung der Projekte ein mehrjähriges Programm mit entsprechendem Finanzierungsplan vorsieht;

Nach Feststellung der vollständigen Übereinstimmung der Ziele und Inhalte des von der Autonomen Provinz Bozen eingereichten Projektes mit dem Inhalt des Tätigkeitsprogramms für das Jahr 2021;

Nach Bestätigung der Tatsache ferner, dass das Projekt zur Gänze den Zielsetzungen der Regionalbestimmungen in Sachen Schutz und Förderung der regionalen Sprachminderheit entspricht;

Nach Bestätigung der Tatsache, dass im Sinne des Art. 1 Abs. 3 der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 3/2018 die Bestimmungen dieser Verordnung nicht für die Finanzierungen gelten, die die Region den Autonomen Provinzen im Sinne des Art. 3 Abs. 2 Buchst. m) für die Projekte gewährt, die von diesen der Regionalregierung

vorgelegt werden;

Esaminato il prospetto dei costi del progetto risultanti nell'allegato alla richiesta di finanziamento che risulta essere il seguente:

Nach Einsichtnahme in die nachstehende in der Anlage zum Finanzierungsgesuch enthaltene Kostenaufstellung für das Projekt:

		anno/Jahr 2021 €	anno/Jahr 2022 €	anno/Jahr 2023 €
Università Innsbruck/Universität Innsbruck				
personale/Personal	Gestione del progetto/ Projektmanagement	20.825,00	28.855,00	6.942,00
	Supporto scientifico/ Wissenschaftliche Betreuung	6.418,00	8.707,00	2.139,00
	Statistica/ Statistikerin	17.563,00	24.360,00	5.854,00
	Gestione studenti (test/raccolta dati)/ Studentisches Management (Testungen/Datenerfassung)	10.574,00	14.700,00	3.525,00
costi per materiali Materialkosten		375,00	500,00	125,00
spese viaggi, Reisekosten		825,00	1.100,00	275,00
Provincia Autonoma Bolzano/Autonome Provinz Bozen				
diffusione risultati Verbreitung der Ergebnisse	pubblicazione, manuale per genitori, convegno, film/ Veröffentlichung, Handbuch für Eltern, Tagung, Film	0,00	0,00	43.000,00
		56.580,00	78.222,00	61.860,00
Totale/insgesamt		€ 196.662,00		

Ritenuto in considerazione della valenza del progetto di poter conferire alla Provincia Autonoma di Bolzano il finanziamento di € 196.662,00.= a copertura delle voci di spesa come indicate;

Nach Dafürhalten, der Autonomen Provinz Bozen angesichts der Bedeutung des Projekts die Finanzierung in Höhe von 196.662,00 Euro zur Deckung der in der Kostenaufstellung angegebenen Ausgaben zu gewähren;

Dato atto che il progetto ha carattere pluriennale e si sviluppa su un arco temporale di 30 mesi a partire dal 1. aprile 2021 e fino al 30 settembre 2023 e ritenuto necessario pertanto prevedere la suddivisione del finanziamento per le singole annualità, definendo i rispettivi importi e le esigibilità del finanziamento regionale;

Nach Bestätigung der Tatsache, dass es sich um ein mehrjähriges Projekt handelt, das auf 30 Monate (vom 1. April 2021 bis 30. September 2023) ausgelegt ist, und nach Dafürhalten demnach, die Finanzierung auf die einzelnen Jahre aufzuteilen und die jeweiligen Beträge und Fälligkeiten der regionalen Finanzierung festzulegen;

Preso atto che la struttura di riferimento presso la Provincia Autonoma di Bolzano è rappresentata dalla Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina e che pertanto la gestione contabile del finanziamento medesimo verrà concordata con tale struttura;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die dafür zuständige Organisationsstruktur der Autonomen Provinz Bozen die Abteilung Ladinische Bildungs- und Kulturverwaltung ist und dass demzufolge die buchhalterische Verwaltung der genannten Finanzierung mit dieser Abteilung zu vereinbaren ist;

Visto l'art. 5, comma 3, della legge regionale 3/2018 che prevede la possibilità per la Giunta regionale, di erogare con propria deliberazione anticipi per la realizzazione delle iniziative approvate nella misura massima del 90% del finanziamento concesso;

Considerato che con la domanda di finanziamento è stata richiesta la possibilità di ottenere un anticipo nella misura di € 40.000,00.= a parziale copertura delle spese preventivate per l'anno 2021;

Ritenuto di autorizzare l'erogazione dell'anticipo richiesto per l'anno 2021 e di prevedere che ulteriori anticipi possano essere erogati con riferimento ai finanziamenti previsti per le singole annualità future nel rispetto delle condizioni fissate con la presente deliberazione;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 213 di data 23 dicembre 2020 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021-2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 214 di data 23 dicembre 2020 di "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021-2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 36 di data 10 marzo 2021 "Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2021-2023, ai sensi della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

Aufgrund des Art. 5 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 3/2018, laut dem die Regionalregierung mit Beschluss Vorschüsse für die Durchführung der genehmigten Initiativen in Höhe von maximal 90 % der gewährten Finanzierung auszahlen kann;

In Anbetracht der Tatsache, dass mit dem Finanzierungsgesuch auch ein Vorschuss in Höhe von 40.000,00 Euro zur teilweisen Deckung der für das Jahr 2021 veranschlagten Ausgaben beantragt wurde;

Nach Dafürhalten, die Auszahlung des beantragten Vorschusses für das Jahr 2021 zu genehmigen und festzulegen, dass weitere Vorschüsse auf die für die zukünftigen Jahre geplanten Finanzierungen unter Einhaltung der in diesem Beschluss festgesetzten Bedingungen ausgezahlt werden können;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“ i.d.g.F. sowie des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 23. Dezember 2020, Nr. 213 „Genehmigung des technischen Begleitberichts zum Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2021-2023“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 23. Dezember 2020, Nr. 214 „Genehmigung des Verwaltungshaushalts der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2021-2023“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 10. März 2021, Nr. 36 „Änderungen zum Haushaltsvoranschlag, zum technischen Begleitbericht zum Haushaltsvoranschlag und zum Verwaltungshaushalt für die Haushaltsjahre 2021-2023 im Sinne des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 und des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni

Accertata la disponibilità di fondi sul cap.U05021.0180 dello stato di previsione della spesa per gli esercizi finanziari 2021-2022 e 2023 e accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.28 della LR. 15 luglio 2009, n.3 e s.m..

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto pluriennale di ricerca sul plurilinguismo nella scuola primaria delle località ladine dell'Alto Adige presentato dalla Provincia Autonoma di Bolzano e denominato "MeLa - Scuola primaria studio di lungo periodo".
2. di conferire, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. m) della legge regionale "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mòchena e ladina della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol 24 maggio 2018, n.3" il finanziamento alla Provincia Autonoma di Bolzano per la realizzazione del suddetto progetto triennale per l'importo di € 196.662,00.= a copertura delle voci di spesa così come indicate nella tabella riportata in premessa.
3. di approvare e impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la spesa complessiva di € 196.662,00.= ai fini del conferimento del suddetto finanziamento a favore della Provincia Autonoma di Bolzano

2011, Nr. 118";

Nach Feststellung der Tatsache, dass im Kap. U05021.0180 des Ausgabenvoranschlags für die Haushaltsjahre 2021-2022-2023 Mittel zur Verfügung stehen und dass die Ausgabe mit den Regeln der öffentlichen Finanzen im Sinne des Art. 28 des RG vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. vereinbar ist;

beschließt die Regionalregierung

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. aus den eingangs erwähnten Gründen das von der Autonomen Provinz Bozen vorgelegte mehrjährige Forschungsprojekt über die Mehrsprachigkeit in den Grundschulen der ladinischen Ortschaften Südtirols „Mehrsprachig Ladinisch MeLA Grundschule Langzeitstudie“ zu genehmigen;
2. im Sinne des Art. 3 Abs. 2 Buchst. m) des Regionalgesetzes vom 24. Mai 2018, Nr. 3 „Bestimmungen in Sachen Schutz und Förderung der zimbrischen, fersentalerischen und ladinischen Sprachminderheit der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ die Finanzierung in Höhe von 196.662,00 Euro an die Autonome Provinz Bozen für die Durchführung des oben genannten dreijährigen Projekts zur Deckung der veranschlagten Ausgaben laut der eingangs angeführten Übersicht zu gewähren;
3. die Gesamtausgabe in Höhe von 196.662,00 Euro zwecks Gewährung der genannten Finanzierung an die Autonome Provinz Bozen unter Beachtung der Modalitäten nach dem angewandten Haushaltsgrundsatz der Finanzbuchhaltung laut Anlage 4/2 zum gesetzesvertretenden Dekret vom 23. Juni 2011, Nr. 118 zu genehmigen und diese in

imputandola, in considerazione della tempistica di realizzazione del progetto e del relativo cronoprogramma della spesa, come segue:

Anbetracht des Durchführungszeitplans des Projekts und des entsprechenden Ausgabenzeitplans wie folgt zweckzubinden:

Capitolo Kapitel	Missione Aufgaben- bereich	Programma Programma	Titolo Titel	Macro- Aggregato Gruppierung	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti) Identif. Konto FIN (5. Ebene Kostenplan)	Esercizio Esigibilità Fälligkeit Haushalt 2021	Esercizio Esigibilità Fälligkeit Haushalt 2022	Esercizio Esigibilità Fälligkeit Haushalt 2023
U05121.0180	05	02	1	03	U1.03.02.99.999	€ 56.580,00.=	€ 78.222,00.=	€ 61.860,00.=

4. di autorizzare l'erogazione di un anticipo del finanziamento concesso per l'anno 2021 nella misura di € 40.000,00.= previo invio di documentazione attestante l'approvazione del progetto da parte della Provincia Autonoma di Bolzano e di comunicazione in merito all'avvio della realizzazione del medesimo.

5. di prevedere che ulteriori anticipi dei finanziamenti previsti per le singole annualità future possano essere erogati nel rispetto dei limiti previsti dalla legge regionale 3/2018, sulla base delle richieste che saranno eventualmente formalizzate da parte della struttura della Provincia Autonoma di Bolzano competente per la gestione del progetto e previa rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità precedente.

Alla liquidazione dell'anticipo previsto per l'anno 2021 e di eventuali ulteriori anticipi si provvederà, ai sensi dell'art.29 della L.R. 3/2009 e s.m., con successivi atti del Dirigente della Ripartizione III.

La liquidazione del saldo annuale avverrà su presentazione dei mandati di pagamento emessi per l'anno di riferimento dalla provincia Autonoma di Bolzano e corredati da una relazione sull'attuazione del progetto.

La liquidazione del residuo finale avverrà su presentazione dei residui mandati di pagamento unitamente alla relazione completa sul progetto e alla documentazione elaborata per la diffusione dei risultati

4. die Auszahlung eines Vorschusses in Höhe von 40.000,00 Euro auf die für das Jahr 2021 gewährte Finanzierung – nach Übermittlung der Unterlagen über die Genehmigung des Projekts seitens der Autonomen Provinz Bozen und nach Mitteilung des Beginns der Projektdurchführung – zu genehmigen;

5. festzulegen, dass weitere Vorschüsse auf die für die zukünftigen Jahre geplanten Finanzierungen unter Berücksichtigung der im Regionalgesetz Nr. 3/2018 vorgesehenen Grenzen auf der Grundlage der Anträge, die eventuell von der für das Projektmanagement zuständigen Organisationsstruktur der Autonomen Provinz Bozen eingereicht werden, und nach Rechnungslegung über die im vorhergehenden Jahr bestrittenen Ausgabe ausgezahlt werden können.

Die Auszahlung des Vorschusses für das Jahr 2021 sowie eventueller weiterer Vorschüsse wird im Sinne des Art. 29 des RG Nr. 3/2009 i.d.g.F. mit späteren Maßnahmen des Leiters der Abteilung III vorgenommen.

Die Auszahlung des jährlichen Restbetrags erfolgt nach Vorlage der von der Autonomen Provinz Bozen für das jeweilige Bezugsjahr ausgestellten Zahlungsaufträge sowie eines Berichts über den Umsetzungsstand des Projekts.

Die Auszahlung des abschließenden Restbetrags erfolgt nach Vorlage der restlichen Zahlungsaufträge zusammen mit einem vollständigen Bericht über das Projekt sowie dem für die Verbreitung der

riportante l'indicazione della Regione quale ente finanziatore.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorno ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato anche ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 13 dicembre 2012, n. 8 sul sito della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

Arno Kompatscher

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Projektergebnisse ausgearbeiteten Material, in dem die Region als finanzierende Körperschaft anzugeben ist.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Diese Maßnahme wird im Sinne des Art. 7 Abs. 2 des RG vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 auch auf der Website der Region veröffentlicht.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER GENERALSEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG

Michael Mayr

firmato digitalmente / digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).